



# Piano Triennale Offerta Formativa

ENTE RELIGIOSO BAMBIN GESU' - POVERE FIGLIE DELLA VISITAZIONE

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ENTE RELIGIOSO BAMBIN GESU' - POVERE FIGLIE DELLA VISITAZIONE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 28/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 1 del 20/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/01/2019 con delibera n. 1*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## **ORGANIZZAZIONE**

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Piano di formazione del personale docente
- 4.4. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

In un contesto socio-economico basso, si può operare invitando gli alunni a valutare ciò che è essenziale, considerando ricchezza e opportunità la loro intelligenza e le loro capacità creative. La Scuola dell'Infanzia "Bambin Gesù" si è sempre distinta per aver

messo in cantiere svariate proposte didattiche laboratoriali che hanno permesso agli alunni di rispondere ai loro bisogni di autonomia, di relazioni positive e di affettività, oltre che avere la possibilità di sviluppare la loro intelligenza creativa.

#### Vincoli

Le proposte formative della scuola, potrebbero essere potenziate da verifiche pratiche delle conoscenze acquisite, attraverso escursioni o realizzazioni di progetti esperienziali inerenti le suddette proposte. Per mancanza di disponibilità economica, spesso non si ha la possibilità di mettere in atto iniziative culturali.

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

Il nostro Territorio fa parte della VI Municipalità di Napoli e comprende i quartieri di Barra, San Giovanni a Teduccio e Ponticelli. Barra è un quartiere povero ma disponibile a migliorare, sempre impegnato a cercare soluzioni valide per i problemi che si presentano quotidianamente. Il tutto anche grazie a delle Associazioni presenti sul territorio, finalizzate ad implementare, insieme alla scuola, un sistema formativo integrato che miri alla realizzazione del successo scolastico di tutti i ragazzi.

#### Vincoli

La scuola non riceve alcun contributo dagli Enti locali, e il più delle volte la realizzazione di

programmi formativi e culturali e' affidata alla generosità dei genitori degli alunni che si fanno carico economicamente a sostenere delle iniziative. Gli interventi strutturali della scuola sono tutti a carico dell'Istituzione Religiosa che spesso fatica a far fronte a tutte le spese.

## **Risorse economiche e materiali**

### **Opportunità**

La nostra scuola è ubicata nel corso principale di Barra, facilmente raggiungibile da tutta la popolazione scolastica. Essa e' ubicata in un unico stabile insieme alla Scuola Primaria. La struttura della Scuola dell'Infanzia consta di 3 aule e servizi igienici, posti al primo piano.

Al secondo piano ci sono 5 aule, più servizi igienici, inoltre vi è una stanzetta addetta a contenere materiale scientifico, logico-matematico ed informatico ad uso dei docenti e degli alunni infermeria.

Inoltre sono disponibili all'esterno dell'edificio 1 palestra, 1 biblioteca, 1 sala informatica, 1 portineria, 1 ampio cortile, con annesso giardino. La suppellettile risponde alle norme vigenti, la scuola viene revisionata e tinteggiata ogni anno.

### **Vincoli**

La scuola paritaria potrebbe realizzare un piano di miglioramento strutturale, con allestimento di lim e utilizzo di un numero maggiore di computer e materiale tecnico, se i fondi stanziati con la convezione fossero erogati con puntualità. Molto spesso si attende per periodi eccessivamente lunghi. La parità economica è rimasta solo sulla carta e di questa situazione, le nostre scuole ne soffrono molto.

**TERRITORIO:** Zona periferica

**SETTORI DI ATTIVITA':** impiegatizio, commercio e piccola imprenditoria.

**ABITAZIONI:** strutture tipiche di un territorio che presenta realtà socio-economiche diverse prevalentemente di ceto medio-basso.

**RISORSE E STRUTTURE CULTURALI DEL TERRITORIO:**

Sul territorio sono presenti varie realtà associative di tipo religioso, politico, culturale, sportivo e del tempo libero. A questo proposito, l'Istituto collabora con alcune agenzie educative che considera come risorse utili al conseguimento dei fini educativi:

- Centro Ester
- Istituzioni e Amministrazioni VI Municipalità
- Parrocchia Ave Gratia Plena
- Associazione Cittadinanza Attiva
- Mutuo soccorso
- Pronto soccorso
- Amici dei musei
- Biblioteche

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ ENTE RELIGIOSO BAMBIN GESU' - POVERE FIGLIE DELLA VISITAZIONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NA1A06100V
Indirizzo	C.SO BRUNO BUOZZI, 174 NAPOLI NAPOLI 80147 NAPOLI
Telefono	081 5729117
Email	PRIMARIAVISITAZIONE@LIBERO.IT
Pec	

### Approfondimento

La scuola dell'Infanzia e Primaria Paritaria dell'Istituto "Povere Figlie della Visitazione di Maria" è stata fondata dalla Venerabile Madre Claudia Russo. Ha ricevuto l'approvazione diocesana il 12/03/1933 e quella pontificia il 25/03/1947. E' stato eretto in Ente giuridico nel 1948.

Madre Claudia Russo nacque in Barra (Napoli) il 18/11/1889 e morì l'11/03/1964 per un'emorragia cerebrale. Trascorse la sua giovinezza assistendo gli anziani poveri di Barra. Il 20/06/1926 fu inaugurata la "Pia Casa" per le anziane e Claudina fu invitata a dare una regola alle sue compagne. Sorsero quindi le Povere Figlie della Visitazione di Maria. Il 20/12/2012 è stata dichiarata Venerabile. I suoi resti mortali riposano dal 1971 nella chiesa di Casa Madre, sita in Corso Bruno Buozzi, 174 Barra Napoli.

#### I PRINCIPI ISPITATORI DEL SERVIZIO SCOLASTICO

L'opzione apostolica fondamentale del nostro Istituto è l'evangelizzazione e promozione umana dei bambini e dei giovani.

- Promozione della capacità di vivere e di agire in un mondo in continuo cambiamento
- Educazione alla legalità
- Diffusione della consapevolezza che i problemi possono essere affrontati attraverso la collaborazione tra discipline e culture diverse
- L'elaborazione dei saperi necessari per comprendere l'attuale condizione dell'uomo planetario soprattutto attraverso percorsi di educazione alla cittadinanza attiva
- Regolarità del servizio: "la scuola garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative in ogni periodo dell'anno scolastico". Ampia e tempestiva informazione viene data alle famiglie per tutte le forme di collaborazione tra docenti e genitori.
- Diritto di scelta, obbligo scolastico, frequenza: "L'obbligo scolastico, il proseguimento degli studi e la regolarità della frequenza sono assicurati con interventi di prevenzione e controllo dell'evasione e della dispersione scolastica".
- Partecipazione, efficienza, trasparenza: "La scuola, al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, garantisce la massima semplificazione delle procedure e un'informazione completa e trasparente. L'attività scolastica, ed in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, si uniforma a criteri di efficienza e di flessibilità, nell'osservanza di quanto stabilito dalla normativa ministeriale". L'Istituto considera la trasparenza nei rapporti amministrativi interni e in quelli con l'utenza, condizione fondamentale per favorire la partecipazione alla vita della scuola.
- Libertà di insegnamento: "l'ordinamento scolastico tutela la libertà di



insegnamento (art.33) ed è centrato sull'autonomia funzionale delle scuole(art.117) la scuola elabora il proprio curriculum seguendo le Indicazioni Nazionali che fissano gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze per ciascuna disciplina e campi di esperienza, operando scelte autonome in merito ai contenuti, metodi, organizzazione e valutazione.

Per l'insegnamento della Religione Cattolica, disciplinata dagli accordi concordatari, i traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento sono definiti d'intesa con l'autorità ecclesiastica (DPR 11/02/2010).

Il carisma donato dalla sua fondatrice è quello di portare Cristo nel servizio del prossimo secondo lo stile della Vergine Maria espresso nel Mistero della Visitazione. Il progetto educativo dell'Istituto si radica sull'atteggiamento di fondo della vocazione di

Madre Claudia Russo. L'Istituto, pensa alla scuola come luogo privilegiato in cui si educa istruendo, dove si propongono non solo saperi, ma anche valori comuni, nella consapevolezza che la domanda formativa che sale dai giovani richiede che le conoscenze, le competenze e lo sviluppo delle loro capacità siano finalizzate a farli crescere in umanità. Si intende perseguire le finalità della scuola cattolica riprogettate come sintesi tra vita, cultura e fede, e riespressione facendo emergere dall'interno stesso del sapere scolastico la visione cristiana sul mondo, sulla vita, sulla cultura e sulla storia.

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
<b>Aule</b>	Ampio atrio	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	1

Cortile 1

**Servizi** Mensa

**Attrezzature multimediali** PC e Tablet presenti nei Laboratori 26

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori 1

## Approfondimento

8 Aule per la quotidiana attività didattica

1 laboratorio di informatica

1 palestra

1 ampio atrio adibito da sala mensa

1 ampio cortile

1 ampio giardino

1 infermeria

direzione

2 blocchi di servizi igienici per alunni, con servizio per disabili

3 blocchi di servizi igienici per adulti

2 apparecchi televisivi

2 apparecchi per riproduzione di DVD

6 apparecchi per riproduzione di musica



1 LIM

1 video proiettore

26 i-pad

Impianto di amplificazione audio

3 pianole

Strumenti a percussione

Flauti

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	3
Personale ATA	2

### Approfondimento

Nella Scuola dell'Infanzia, sono presenti 03 insegnanti, 02 assistenti, 02 insegnanti specialiste: lingua inglese ed Educazione fisica.

La Scuola dell'Infanzia si avvale di collaboratori scolastici.



# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*La finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana, della tradizione culturale europea e della tradizione educativa cristiana, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.*

*La scuola è orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno. I docenti, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro volendo rafforzare così trasversalità e interconnessioni più ampie e assicurare l'unitarietà dell'insegnamento.*

*Oltre alla programmazione necessaria, occorrono anche valide ed immediate azioni per far fronte ad un mondo che si evolve in direzioni difficilmente prevedibili.*

*Il progetto educativo precisa l'impostazione ideale e progettuale della scuola, la quale persegue come scopo principale, quello di aiutare il bambino nella realizzazione di sé come uomo, cittadino e cristiano. Inoltre precisa la natura della scuola e l'ispirazione della sua opera educativa.*

### PRIORITÀ E TRAGUARDI

#### Risultati Scolastici

**Priorità**

Risultati finali più che sufficienti per tutti gli alunni

**Traguardi**

Raggiungere una sufficiente autonomia nel processo di apprendimento.



### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

**Priorità**

Migliorare i risultati in tutte le prove nazionali

**Traguardi**

Diminuire il dislivello culturale tra gli alunni della nostra scuola di periferia e quelli del centro città'.

### Competenze Chiave Europee

**Priorità**

Realizzare una buona didattica per competenze

**Traguardi**

Acquisire autonomia e consapevolezza per le proprie capacità e competenze.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

Le finalità della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria sono orientate a promuovere

- LA MATURAZIONE DELL'IDENTITÀ
- LA CONQUISTA DELL'AUTONOMIA
- LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
- L'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

di ogni singolo allievo; esse derivano dalla visione del bambino/ragazzo come soggetto attivo, impegnato in un processo di continua interazione con i pari, gli adulti, l'ambiente e la cultura.

La MATURAZIONE DELL'IDENTITÀ impone alla scuola il necessario radicamento degli atteggiamenti di sicurezza, di autostima e di equilibrio affettivo.



L'AUTONOMIA è un percorso che il bambino/ragazzo ha già da tempo intrapreso in ambito familiare: alla scuola il compito di orientarlo perché possa compiere scelte autonome in ambienti e contesti diversi.

Le COMPETENZE vengono favorite nel momento in cui la scuola Primaria e Secondaria di primo grado incentivano le occasioni per far emergere le potenzialità di sviluppo di ciascuno, valorizzando conoscenze e vissuti individuali, attraverso proposte educative e didattiche stimolanti.

L'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA esprime l'esigenza di una formazione che possa continuare nell'intero arco della vita. Nell'ambito di una collaborazione tra la scuola e gli attori extrascolastici, in primo luogo la famiglia, viene promossa la condivisione di regole e di valori sui quali si fonda la società in cui viviamo.

#### BISOGNI EDUCATIVI GENERALI

- conoscenza di sé
- conoscenza degli altri
- conoscenza della realtà

Partendo dalla situazione reale in cui è inserita la Scuola, la comunità educante si impegna a realizzare un progetto educativo che, aggiornato ogni anno in base alle esperienze, alle necessità coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale, garantisca lo sviluppo integrale della persona, basandosi, come già detto, sui principi ispiratori dell'attività educativa Battistina.

Ai docenti laici viene chiesto di essere testimoni del Vangelo mediante la loro vita, della loro rettitudine e professionalità, della loro disponibilità alle esigenze educative, avvalorata da spirito di collaborazione.

Ai genitori, che hanno liberamente scelto questa Scuola, viene richiesta una collaborazione attiva al PTOF e alle finalità della stessa, la partecipazione attiva agli organi collegiali, alle assemblee e agli incontri individuali. Inoltre ad essi viene offerta la possibilità di una formazione religiosa-spirituale, perché l'impegno educativo scuola - famiglia possa risultare unitario ed orientato allo sviluppo integrale della persona.



L'atto di iscrizione costituisce piena accettazione dell'impostazione educativa dell'Istituto e delle norme disciplinari e amministrative.

L'attività di progettazione viene svolta dai docenti collegialmente, al fine di creare un ambiente sereno ed accogliente in cui gli alunni vengono incoraggiati, aiutati nel loro cammino di crescita umana, culturale e religiosa, sollecitati al bene e all'adempimento del loro dovere. La partecipazione attiva, coordinata e responsabile e l'integrazione armonica di tutti coloro che collaborano con la Scuola (docenti, genitori e personale ausiliare) connota la nostra comunità educante dando vita ad un ambiente idoneo e funzionale.

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 6 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni



educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

7 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

attività di coding con l'utilizzo dei tablet

#### ❖ AREE DI INNOVAZIONE

##### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

studiare utilizzando i tablet, imparando a fare e saper fare

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### Approfondimento

La scuola è attenta a quelle che sono le potenzialità, le disponibilità e le esperienze del bambino. Assicura l'accoglienza, cura la continuità nel rapporto con la famiglia, il territorio e l'ordine di scuola precedente e successivo.

- Accoglienza ed ambientamento
- All'inizio dell'anno scolastico le insegnanti:
- Valorizzano il momento dell'incontro tra famiglia e scuola;
- Favoriscono un rapporto sereno tra i bambini;
- Aiutano a dissipare l'ansia nei bambini e nei genitori creando un clima di fiducia;
- Aiutano i bambini nell'esperienza del distacco dalla famiglia
- Creano nei bambini un atteggiamento sereno e fiducioso verso le persone e l'ambiente.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### Campi di esperienza

Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri.

- Il sé e l'altro

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Il sé e l'altro

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.

Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.

Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.

Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.

Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

Religione Cattolica:

Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli

altri anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

Il corpo e il movimento

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, d'igiene e di sana alimentazione.

Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.

Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.

Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

Religione Cattolica:

Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria ed altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità l'immaginazione e le emozioni.

Immagini, suoni, colori

Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizza le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.

Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di



animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.

Esplora i primi alfabeti musicali utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

Religione Cattolica:

Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte) per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

I discorsi e le parole

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.

Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.

Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze ed analogie tra i suoni e i significati.

Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole.

Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

Religione Cattolica:

Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una

comunicazione significativa anche in ambito religioso.

La conoscenza del mondo

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.

Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.

Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità.

Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sotto/sopra, destra/sinistra. ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Religione Cattolica:

Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà abitandola con fiducia e speranza.

Nel nostro Istituto l'orario è articolato in 30 ore settimanali su

5 giorni

Orario definitivo:

Entrata: 8,30 Uscita: 14,45

Tempo	Attività
8:20 - 9:30	Accoglienza e gioco libero
9:30 - 10:00	Merenda e preghiera
10:00- 11:00	Formazione dei gruppi per sezione o per attività didattiche
11:00- 11:30	Attività di gioco libero ed organizzato
11:30- 11:45	Attività igieniche
11:50- 13:00	Pranzo
13:00- 13:30	Gioco libero
13:30- 14:30	Attività multimediale
14:30	Igiene

14:45	Uscita
-------	--------

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

ENTE RELIGIOSO BAMBIN GESU' - POVERE FIGLIE DELLA VISITAZIONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

## Approfondimento

### PROGETTI E LABORATORI PERMANENTI

Il Laboratorio, inteso come pratica del fare, permette che lo studente diventi protagonista:

- di un processo di costruzione di conoscenze e di sviluppo di abilità;
- di rielaborare conoscenza attraverso l'esperienza diretta; - di vivere la vicenda scolastica attraverso l'esperienza di emozioni positive

### ATTIVITA' LABORATORIALI IN ORARIO CURRICOLARE

Durante l'anno scolastico in orario curricolare vengono organizzate varie attività laboratoriali che consentono ai bambini di sviluppare nuove conoscenze e competenze.

- Laboratori creativi - manipolativi: i bambini in occasione delle varie ricorrenze,

realizzano dei semplici manufatti con materiali di riciclo. I bambini della scuola dell'infanzia realizzano dei lavori per ogni stagione dell'anno.

- Laboratorio teatrale: i bambini in alcune fasi dell'anno sono impegnati nella realizzazione di spettacoli che verranno messi in scena a Natale per la scuola dell'infanzia, e a conclusione dell'anno scolastico per la scuola primaria.
- Laboratorio di canto: i bambini sono impegnati con attività canore per la realizzazione dello spettacolo natalizio. Alcuni alunni sono stati selezionati per formare il coro della scuola che parteciperà a varie manifestazioni sul territorio.
- Concorso artistico e di poesia Madre Claudia Russo: in collaborazione con l'associazione Centro Ester, che ogni anno invita le scuole del territorio italiano a partecipare al concorso in onore della Venerabile Madre Claudia Russo, la scuola propone diverse attività artistiche ai fini concorsuali.
- Laboratorio di lettura: durante l'anno, le classi adottano un testo di narrativa e realizzano diverse attività laboratoriali per la comprensione del testo.
- Feste a tema con animazione: in occasione delle festività sono organizzate feste con animatori ed esperti di attività ludiche.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ ESPERIENZE DI BENEFICENZA

Creazione di manufatti artistici

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Apprendere le tecniche di costruzione dei manufatti artistici ispirandosi alle tradizioni del territorio

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Ampio atrio

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

### STRUMENTI

### ATTIVITÀ

#### ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Il Coding o pensiero computazionale, aiuta a sviluppare le abilità logiche e a risolvere problemi in modo creativo ed efficiente; è un'abilità trasversale che aiuta il singolo individuo nel momento in cui si trova davanti ad un problema, ad un ostacolo e lo mette nelle condizioni di risolvere la situazione richiamando i principi di rielaborazione delle proprie conoscenze. Non esiste una soluzione standard per ogni situazione, ma esiste un processo algoritmico che aiuta a trovare le soluzioni più idonee in base ai parametri che si possono presentare nelle varie attività di elaborazioni dei dati di qualsiasi problema.

L'attività è rivolta a tutti gli studenti della scuola dell'Infanzia.

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

ENTE RELIGIOSO BAMBIN GESU' - POVERE FIGLIE DELLA VISITAZIONE - NA1A06100V

**Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

La rilevazione degli esiti deve essere valida, costante e documentata. Strumenti privilegiati della valutazione sono l'osservazione e le verifiche, sia in itinere che sommative. La verifica può essere sia scritta, pratica ed orale: le modalità hanno valore diverso e diversa valenza educativa.

Le prove possono essere di vario tipo per permettere di esplorare con più precisione diverse risposte e atteggiamenti e attività dei bambini:

verifiche scritte, pratiche ed orali

conversazioni

questionari

test

relazioni singole o di gruppo.

#### **Criteri di valutazione delle capacità relazionali:**

La valutazione della capacità relazionale si caratterizza in modo del tutto particolare rispetto alle valutazioni degli apprendimenti, ma, come queste, richiede omogenei e condivisi criteri generali di riferimento quali:

- 1) Correttezza e responsabilità del comportamento;
- 2) Partecipazione alla vita scolastica;
- 3) Eventuali note e/o sanzioni disciplinari

## **AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

### **❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

La scuola presta attenzione alla rilevazione di eventuale presenza di difficoltà negli allievi.

Gli insegnanti coinvolgono la famiglia interessata per ottenere eventuali diagnosi redatte da specialisti. In classe i docenti sensibilizzano gli alunni ad accogliere "l'altro" come fonte di arricchimento e non diverso.

I docenti, dopo aver ottenuto la diagnosi, adeguano lo svolgimento dell'attività didattica mediante una programmazione che si avvale di strumenti compensativi e dispensativi, redigono il PDP per alunni con DSA, sono attenti ad un continuo aggiornamento di esso e ad una costante collaborazione con le famiglie e relativi terapeuti.

Gli insegnanti favoriscono, inoltre, lavori tra pari e attività didattica che possono sviluppare e migliorare rapporti di aiuto reciproco.

“ Il diritto all’educazione e all’istruzione non può essere impedito da difficoltà di apprendimento, né da altre difficoltà derivanti dalle disabilità connesse all’handicap”. L’integrazione degli alunni stranieri e con disabilità è strettamente necessaria per la creazione di un ambiente favorevole che aiuti a crescere dal punto di vista psicologico e socio-culturale. A tal fine l’Istituto persegue i seguenti obiettivi:

- star bene a scuola
- saper interagire con compagni ed adulti;
- acquisire conoscenze;
- valorizzare le diversità;
- promuovere le potenzialità di ciascuno attraverso un’articolazione flessibile delle attività.

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l’inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Famiglie

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

**Ruolo della famiglia:**

La famiglia riveste un ruolo fondamentale per favorire l’inclusione scolastica. A tal fine la scuola instaura con le famiglie un canale diretto e continuo anche per un rapido intervento in caso di situazioni critiche.

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia  
dell’età evolutiva  
Coinvolgimento in progetti di inclusione

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe

Partecipazione a GLI

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

e simili)

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

 Unità di valutazione  
 multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

 Associazioni di  
 riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

 Rapporti con  
 GLIR/GIT/Scuole polo  
 per l'inclusione  
 territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

 Rapporti con privato  
 sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteri e modalità per la valutazione**

a rilevazione degli esiti deve essere valida, costante e documentata. Strumenti privilegiati della valutazione sono osservazione e le verifiche, sia in itinere che sommative. La verifica può essere sia scritta che orale: le due modalità hanno valore diverso e diversa valenza educativa.

**Approfondimento**

Le prove per la valutazione possono essere di vario tipo per permettere di esplorare con più precisione diverse risposte e atteggiamenti e attività dei bambini: verifiche scritte colloqui orali o interrogazioni conversazioni questionari test relazioni singole o di gruppo. L'autovalutazione dell'insegnante Gli insegnanti valutano il loro lavoro ogni giorno o durante la programmazione sintetica bimestrale e quella analitica bisettimanale durante la valutazione quadrimestrale attraverso gruppi di ricerca -



azione, anche a classi di livello parallele, con il compito di individuare standard di apprendimento e di valutare successivi interventi per offrire nuovi stimoli, sollecitazioni, organizzando anche gruppi di alunni per esperienze significative di recupero.





# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Assicura: INDIRIZZO CATTOLICO DELLA SCUOLA, COMPITI DI ASSISTENZA E DI VIGILANZA , CONTATTI CON GLI ALUNNI, COLLABORAZIONE ALL'ORGANISMO DI VIGILANZA, CORRETTO SVOLGIMENTO DI QUANTO INDICATO NEL PTOF	3
--------------------------------------	---	---

### MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>Ogni docente è tenuto a rispettare quanto contenuto nel contratto di lavoro individuale, nel contratto collettivo AGIDAE, nel Progetto Educativo, nel Codice Etico, nel Presente Regolamento ed in ogni circolare esposta all'albo della Scuola o in sala insegnanti. Il perseguimento dell'interesse dell'Istituto, effettivo o presunto dal docente, non può mai giustificare una condotta contraria alle fonti normative.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Sostegno</li> <li>• Organizzazione</li> <li>• Progettazione</li> </ul>	3



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Coordinamento</b></li> </ul>	
--	--	--

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<b>Ufficio per la didattica</b>	supporto all'attività didattica. La direttrice didattica riceve tutti i giorni dalle 9:00 alle 12:00 O telefonicamente al numero 081 5729117
---------------------------------	--

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

### ❖ INCLUSIONE SCOLASTICA

L'attività mira a potenziare le conoscenze delle metodologie da adottare per favorire l'inclusione scolastica

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ VALUTAZIONE

L'attività è rivolta alla standardizzazione dei processi di valutazione e di certificazione delle



competenza da parte dei docenti della scuola.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Valutazione e miglioramento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ PRIVACY

Conoscenza del Regolamento UE 679/2016

<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Workshop</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ RAV

Conoscenza del RAV e delle procedure da seguire per il suo aggiornamento

<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ LIM - EIPASS



Arricchire le conoscenze della LIM, del software autore e delle certificazione informatiche.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ PRIMO SOCCORSO E BLS

Conoscere le procedure di primo soccorso e di esecutore per operatori non sanitari

<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

#### ❖ MANIPOLARE ALIMENTI

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico



<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienicoambientali